



# **Comune di Visso**

*Provincia di Macerata*



## **COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERAZIONE NUMERO 24**

**DEL 27-11-2020**

**Oggetto:** Programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei storici precedentemente oggetto di perimetrazione. Visso capoluogo. Provvedimenti e individuazione aggregati ai sensi dell'art.11, c.,8 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. - Artt. 15 e 16, c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii.. Revoca di un aggregato di cui alla D.C.C. n. 3 del 09-02-2019

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 15:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

|                                    |          |                          |          |
|------------------------------------|----------|--------------------------|----------|
| <b>SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI</b> | <b>P</b> | <b>CARIOLI GIANCARLO</b> | <b>P</b> |
| <b>SENSI FILIPPO</b>               | <b>P</b> | <b>RIZZI SARA</b>        | <b>P</b> |
| <b>AURELI ANTONIO</b>              | <b>P</b> | <b>TOMANI SARA</b>       | <b>A</b> |
| <b>ALBANI AGOSTINO</b>             | <b>P</b> | <b>TESTA LUCA</b>        | <b>A</b> |
| <b>RASTELLI ALESSIA</b>            | <b>P</b> | <b>CHERUBINI ANNA</b>    | <b>A</b> |
| <b>LORETONI MIRCO</b>              | <b>P</b> |                          |          |

Assegnati n. 11 In carica n. 11

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

AURELI ANTONIO  
CARIOLI GIANCARLO  
RIZZI SARA

Immediatamente eseguibile

S

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 20 DELL'ANNO  
15-07-2020 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 15-07-2020

Il Responsabile del servizio  
F.to **MOROSI DARIO**

*La seduta ha inizio alle ore 15.36. Consiglieri presenti n. 8.*

Il sindaco dà lettura della nota trasmessa dal Gruppo di Minoranza e consegnata in copia a ciascun consigliere presente. Successivamente propone la trattazione dei punti n. 3, 4, 5 e 6 anticipatamente.

Il consiglio comunale all'unanimità approva lo spostamento dei punti all'o.d.g..

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49, c.1 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio dell'area interessata in ordine alla regolarità tecnica;

*RICHIAMATO l'art.11, c.8, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., il quale prevede che "I Comuni di cui agli allegati 1 e 2, sulla base della rilevazione dei danni prodotti dal sisma ai centri storici e ai nuclei urbani e rurali e delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e paesaggistiche del tessuto edilizio, possono altresì, con apposita deliberazione del Consiglio comunale, assunta entro il termine stabilito dal Commissario straordinario con proprio provvedimento e pubblicata sul sito istituzionale degli stessi, individuare gli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari. In tali aggregati edilizi la progettazione deve tener conto delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa tecnica per le costruzioni. Con il medesimo provvedimento sono altresì perimetrate, per ogni aggregato edilizio, le UMI costituite dagli insiemi di edifici subordinati a progettazione unitaria, in ragione della necessaria integrazione del complessivo processo edilizio finalizzato al loro recupero, nonché della necessità di soddisfare esigenze di sicurezza sismica, contenimento energetico e qualificazione dell'assetto urbanistico."*

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell'Allegato A della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016, ai sensi delle normative richiamate in premessa.

VISTO che con Decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche n. 318, n. 319, n.320, n.321, n.322 del 12 dicembre 2017 e n.345 del 19 dicembre 2017, sono stati adottati gli schemi relativi agli atti di perimetrazione delle suddette località: Villa Sant'Antonio, Croce, Capoluogo, Borgo San Giovanni, Aschio;

VISTO che con Decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche, pubblicati sul BUR n.19 del 1 marzo 2018 (n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 del 12 febbraio 2018), sono stati approvati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni –Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n.30 del 30 luglio 2018, con la quale, ai sensi dell'art.21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., è stata revocata la sopra citata Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, per mezzo della quale a sua volta era stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell' "Allegato A" della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016;

VISTO che con Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche n. 51/VCOMMS16 del 4 dicembre 2018, sono stati revocati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni – Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Comunale n.3 del 5 gennaio 2019 con la quale si dispone l'avvio di un processo di programmazione e coordinamento degli interventi di

ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei precedentemente oggetto di perimetrazione, con lo scopo di analizzare le problematiche operative legate ad un'ordinata attività di ricostruzione e proporre strategie di intervento praticabili approfondendo i seguenti aspetti:

- individuazione degli interventi di ricostruzione da attuare all'interno dei centri e nuclei storici, distinguendo gli interventi di edilizia privata e pubblica, con individuazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari;
- definizione di possibili fasi operative per la ricostruzione, con riferimento alle esigenze logistiche imposte dal tessuto urbano del centro storico ed alle valutazioni in merito alla viabilità pubblica di cantiere nel periodo della ricostruzione;

RICHIAMATI, altresì, gli artt.15 e 16 dell'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., con i quali sono stati disciplinate le procedure e le modalità attuative relativi all'individuazione e attuazione degli aggregati edilizi e delle UMI;

VISTO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 09/02/2019, è stata approvata, ai sensi dell'art.11, c.8, del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., l'individuazione degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari e delle relative U.M.I., per complessivi n. 19 aggregati edilizi, relativi alla prima fase operativa e precisamente:

- Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
- Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
- Comparto C (n.3 aggregati edilizi): VIS-C-A01, VIS-C-A02, VIS-C-A03;
- Comparto D (n.3 aggregati edilizi): VIS-D-A01, VIS-D-A02, VIS-D-A05;
- Comparto E (n.3 aggregati edilizi): VIS-E-A01, VIS-E-A02, VIS-E-A03;
- Comparto F (n.4 aggregati edilizi): VIS-F-A01, VIS-F-A07, VIS-F-A15, VIS-F-C01;
- Comparto G (n.4 aggregati edilizi): VIS-G-A01, VIS-G-A03, VIS-G-A06, VIS-G-A09;

DATO ATTO che a seguito dell'invito ai proprietari alla costituzione dei consorzi obbligatori relativamente agli aggregati approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.3 del 09/02/2019, il proprietario degli immobili compresi nell'aggregato VIS-G-A01 ha provveduto alla costituzione del consorzio obbligatorio in data 09/07/2019;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del Comune di Visso, l'Ufficio Speciale Ricostruzione - Marche con parere prot. n. 18301 del 06/03/2020 (ns prot. 2489 del 06/03/2020) ha specificato che *"qualora vi sia un unico proprietario di tre o più edifici strutturalmente interconnessi non è possibile procedere alla costituzione di un consorzio..."*

DATO ATTO che il proprietario degli immobili compresi nell'aggregato VIS-G-A01, attraverso il proprio tecnico incaricato, ha richiesto la revoca del consorzio obbligatorio costituito, per cui si rende necessario revocare l'aggregato in questione, nei termini che seguono:

| N. | Aggregato        | Prot.n. | Data       | Motivazione                                                                                                                                           |
|----|------------------|---------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | <b>VIS-G-A01</b> | 7776    | 14-07-2020 | A seguito di comunicazione del proprietario si dispone la revoca dell'aggregato per l'impossibilità di costituire un consorzio con unico proprietario |

VISTO il documento istruttorio allegato alla presente deliberazione redatto a cura del Geom. Dario Morosi in qualità di Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, e dell'Ing. Alessandra Agostini in qualità di Istruttore tecnico (Allegato A);

VALUTATO positivamente il suddetto documento istruttorio e ritenuto meritevole di approvazione;

ACCERTATA l'esclusiva competenza in materia di questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, c.2, lett.b) del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.11, c.8, del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni dalla L. 15/12/2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTI, altresì:

ñ il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

ñ l'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i.;

ñ il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

Uditi gli interventi come riportati da supporto digitale;

Visto l'esito della votazione come di seguito riportato:

Consiglieri presenti n. 8  
Consiglieri votanti n. 8  
voti favorevoli n. 8

### **DELIBERA**

- 1) LE PREMESSE sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) REVOCARE l'individuazione dell'aggregato edilizio **VIS-G-A01**, da recuperare attraverso intervento unitario, individuato ai sensi dell'art.11, c. 8 del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. per mezzo della D.C.C. n. 3 del 09-02-2019, come indicato nell' "Allegato A" alla presente deliberazione;
- 3) DISPORRE che il presente provvedimento sia trasmesso, entro trenta giorni dall'adozione e come previsto dall'art.16, c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. all'Ufficio Speciale Ricostruzione – Marche;
- 4) DISPORRE che della revoca dell'aggregato approvata con il presente provvedimento, ne sia data notizia al proprietario;
- 5) TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP per i successivi adempimenti di competenza;
- 6) DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Inoltre, in relazione all'urgenza di avviare quanto prima il processo di ricostruzione post sisma

Con separata votazione palese per alzata di mano e il seguente risultato:

Consiglieri presenti n.8  
Consiglieri votanti n.8  
voti favorevoli n.8

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n.267/2000.

## Allegato A

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei storici precedentemente oggetto di perimetrazione. Visso capoluogo. Provvedimenti e individuazione aggregati ai sensi dell'art.11, c.8 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. - Artt. 15 e 16, c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii.. Revoca di un aggregato di cui alla D.C.C. n. 3 del 09-02-2019

#### *Normativa ed atti di riferimento*

- D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;
- O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### *Presupposti di fatto e di diritto.*

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49, c.1 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio dell'area interessata in ordine alla regolarità tecnica;

*RICHIAMATO l'art.11, c.8, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., il quale prevede che "I Comuni di cui agli allegati 1 e 2, sulla base della rilevazione dei danni prodotti dal sisma ai centri storici e ai nuclei urbani e rurali e delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e paesaggistiche del tessuto edilizio, possono altresì, con apposita deliberazione del Consiglio comunale, assunta entro il termine stabilito dal Commissario straordinario con proprio provvedimento e pubblicata sul sito istituzionale degli stessi, individuare gli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari. In tali aggregati edilizi la progettazione deve tener conto delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa tecnica per le costruzioni. Con il medesimo provvedimento sono altresì perimetrate, per ogni aggregato edilizio, le UMI costituite dagli insiemi di edifici subordinati a progettazione unitaria, in ragione della necessaria integrazione del complessivo processo edilizio finalizzato al loro recupero, nonché della necessità di soddisfare esigenze di sicurezza sismica, contenimento energetico e qualificazione dell'assetto urbanistico."*

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell'Allegato A della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016, ai sensi delle normative richiamate in premessa.

VISTO che con Decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche n. 318, n. 319, n.320, n.321, n.322 del 12 dicembre 2017 e n.345 del 19 dicembre 2017, sono stati adottati gli schemi relativi agli atti di perimetrazione delle suddette località: Villa Sant'Antonio, Croce, Capoluogo, Borgo San Giovanni, Aschio;

VISTO che con Decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche, pubblicati sul BUR n.19 del 1 marzo 2018 (n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 del 12 febbraio 2018), sono stati approvati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni –Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n.30 del 30 luglio 2018, con la quale, ai sensi dell'art.21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., è stata revocata la sopra citata Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, per mezzo della quale a sua volta era stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce

e Aschio, come indicate nell' "Allegato A" della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016;

VISTO che con Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche n. 51/VCOMMS16 del 4 dicembre 2018, sono stati revocati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni – Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Comunale n.3 del 5 gennaio 2019 con la quale si dispone l'avvio di un processo di programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei precedentemente oggetto di perimetrazione, con lo scopo di analizzare le problematiche operative legate ad un'ordinata attività di ricostruzione e proporre strategie di intervento praticabili approfondendo i seguenti aspetti:

- individuazione degli interventi di ricostruzione da attuare all'interno dei centri e nuclei storici, distinguendo gli interventi di edilizia privata e pubblica, con individuazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari;
- definizione di possibili fasi operative per la ricostruzione, con riferimento alle esigenze logistiche imposte dal tessuto urbano del centro storico ed alle valutazioni in merito alla viabilità pubblica di cantiere nel periodo della ricostruzione;

RICHIAMATI, altresì, gli artt.15 e 16 dell'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., con i quali sono state disciplinate le procedure e le modalità attuative relativi all'individuazione e attuazione degli aggregati edilizi e delle UMI;

VISTO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 09/02/2019, è stata approvata, ai sensi dell'art.11, c.8, del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., l'individuazione degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari e delle relative U.M.I., per complessivi n. 19 aggregati edilizi, relativi alla prima fase operativa e precisamente:

- Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
- Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
- Comparto C (n.3 aggregati edilizi): VIS-C-A01, VIS-C-A02, VIS-C-A03;
- Comparto D (n.3 aggregati edilizi): VIS-D-A01, VIS-D-A02, VIS-D-A05;
- Comparto E (n.3 aggregati edilizi): VIS-E-A01, VIS-E-A02, VIS-E-A03;
- Comparto F (n.4 aggregati edilizi): VIS-F-A01, VIS-F-A07, VIS-F-A15, VIS-F-C01;
- Comparto G (n.4 aggregati edilizi): VIS-G-A01, VIS-G-A03, VIS-G-A06, VIS-G-A09;

DATO ATTO che a seguito dell'invito ai proprietari alla costituzione dei consorzi obbligatori relativamente agli aggregati approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.3 del 09/02/2019, il proprietario degli immobili compresi nell'aggregato VIS-G-A01 ha provveduto alla costituzione del consorzio obbligatorio in data 09/07/2019;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del Comune di Visso, l'Ufficio Speciale Ricostruzione - Marche con parere prot. n. 18301 del 06/03/2020 (ns prot. 2489 del 06/03/2020) ha specificato che *"qualora vi sia un unico proprietario di tre o più edifici strutturalmente interconnessi non è possibile procedere alla costituzione di un consorzio..."*

DATO ATTO che il proprietario degli immobili compresi nell'aggregato VIS-G-A01, attraverso il proprio tecnico incaricato, ha richiesto la revoca del consorzio obbligatorio costituito, per cui si rende necessario revocare l'aggregato in questione, nei termini che seguono:

| N. | Aggregato        | Prot.n. | Data       | Motivazione                                                                                                                                           |
|----|------------------|---------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | <b>VIS-G-A01</b> | 7776    | 14-07-2020 | A seguito di comunicazione del proprietario si dispone la revoca dell'aggregato per l'impossibilità di costituire un consorzio con unico proprietario |

VISTO il documento istruttorio allegato alla presente deliberazione redatto a cura del Geom. Dario Morosi in qualità di Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, e dell'Ing. Alessandra Agostini in qualità di Istruttore tecnico (Allegato A);

VALUTATO positivamente il suddetto documento istruttorio e ritenuto meritevole di approvazione;

ACCERTATA l'esclusiva competenza in materia di questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, c.2, lett.b) del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.11, c.8, del D.L. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni dalla L. 15/12/2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTI, altresì:

ñ il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

ñ l'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

ñ il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

*Proposta*

- 1) LE PREMESSE sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) REVOCARE l'individuazione dell'aggregato edilizio **VIS-G-A01**, da recuperare attraverso intervento unitario, individuato ai sensi dell'art.11, c. 8 del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. per mezzo della D.C.C. n. 3 del 09-02-2019, come indicato nell' "Allegato A" alla presente deliberazione;
- 3) DISPORRE che il presente provvedimento sia trasmesso, entro trenta giorni dall'adozione e come previsto dall'art.16, c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. all'Ufficio Speciale Ricostruzione – Marche;
- 4) DISPORRE che della revoca dell'aggregato approvata con il presente provvedimento, ne sia data notizia al proprietario;
- 5) TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP per i successivi adempimenti di competenza;
- 6) DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Visso (MC), li 15-07-2020

Il Responsabile del Servizio  
dell'Area Gestione del Territorio – SUAP  
*Geom. Dario Morosi*

Il Tecnico Istruttore  
*Ing. Alessandra Agostini*

**SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

Sindaco

Passo il microfono alla Segretaria.

**GALASSI GABRIELLA MARIA**

Segretario Generale

Spiganti. Sensi. Aureli. Albani. Rastelli. Loretoni. Carioli. Rizzi. Tomani. Testa. Cherubini. Scrutatori?

**SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

Sindaco

Prima di cominciare il Consiglio leggo la lettera presentata dalla minoranza alle ore 14:16, oggetto: risposta alla vostra dell'11/11/2020 prot. 12270 relativa alla non accoglienza, accoglimento della richiesta di convocazione del Consiglio Comunale aperto con Ordine del Giorno dedicato, precisazioni in merito alla convocazione in presenza del Consiglio Comunale del 27/11/2020. In risposta alla vostra dell'11/11/2020 prot. 12270 del 2020 allegata, ci preme precisare a chi l'ha redatta e chi l'ha scritta che il Consiglio Comunale è stato richiesto il 10/10/2020 e non il 27/10/2020, e che in quest ultima data, firmata dal solo Capogruppo, si rispondeva esclusivamente alla vostra del 24/10/2020 senza che la stessa producesse nuove richieste e pertanto non necessitava di alcun numero minimo di Consiglieri. Ribadiamo, se ne fosse bisogno, che nessun divieto a svolgere le attività del Consiglio Comunale è stato formulato da alcun Dpcm relativo al Covid, probabilmente perché tale attività viene ritenuta essenziale e di particolare importanza ai fini del buon andamento di qualsiasi Amministrazione. Da quanto scritto sembra che la trasparenza e la comunicazione non siano un problema del Sindaco ma sicuramente sono diritti del cittadino, affermare che le nostre richieste denotano inesistente senso civico quando la popolazione stessa chiede chiarimenti o è un errore oppure è di poco irrispettoso considerato dall'Assemblea Pubblica del 24/09/2020. Era presente anche il Vicesindaco e un Consigliere di minoranza, tutti e tre i punti per i quali è stato chiesto un confronto, una pubblica esposizione o un chiarimento sono di interesse pubblico e non privato e non ci sembra corretto che la comunità sulla quale le scelte verranno riflesse non venga coinvolta e informata. A questo punto volevo conoscere anche quali sono i gravissimi problemi che attanagliano il Sindaco cui si deve occupare: magari se portati a conoscenza potremmo dare il nostro supporto ed essere di aiuto. Parlare poi di morale quando sembra che non si conosca il significato di etica, come più volte ricordato in precedenti Consigli, può sembrare a dir poco grottesco. Probabilmente chi ha redatto e risposto l'11/11/2020 a sua firma Signor Sindaco poco conosce e poco gli è stato raccontato della sua attività amministrativa. Teniamo inoltre a precisare, qualora ve ne

fosse bisogno date le competenze e la consulenza legale di cui questa Amministrazione si serve, che la differenza fra il Consiglio Comunale ordinario, che non è aperto, è semplicemente la possibilità di intervento dei presenti non facenti parte del Consiglio e qualora la partecipazione come uditori. L'inconveniente che chiunque possa intervenire in Consiglio Comunale è semplicemente un diritto oltre che democrazia e trasparenza, soprattutto se chi tiene l'Assemblea non ha nulla da nascondere ed è preparato e competente sugli argomenti trattati. Potenzialmente il Consiglio da lei convocato per oggi 27/11/2020 potrebbe partecipare essendo pubblico e perché ne avrebbe il diritto chiunque: vengano meno pertanto anche le considerazioni riportate sempre dalla vostra dell'11/11/2020 dove avete dichiarato che per tale scopo non esiste un locale adeguato. Sull'affermazione che non ritiene il Consiglio Comunale aperto, è uno strumento utile e proficuo nella migliore realizzazione delle opere in questione. Potrebbe sembrare che si pecchi di presunzione perché in democrazia è sempre utile e proficuo ascoltare la popolazione che si rappresenta: ecco come in questo caso l'ha votata. Per quanto riguarda invece l'affermazione che tutti i commercianti direttamente interessati alla... sono stati convocati in numerose riunioni al fine di prendere congiuntamente all'Amministrazione le decisioni del caso. Per quanto non ci risulti, non essendo mai stati coinvolti, ci sembra a dir poco riduttivo visto che il progetto in questione interessa tutte le attività commerciali a prescindere che siano in quel sito che abbiamo teorizzato ma soprattutto interessa tutta la popolazione che vedrà in quel luogo il centro della comunità e della propria vita sociale dei numerosi anni: chiesa, museo, uffici, eccetera. Per tutto quanto sopra si richiede per l'ennesima volta lo svolgimento del Consiglio Comunale di oggi 27/11/2020 e dei prossimi a distanza come previsto dalle normative e come consigliato dagli organi di Governo. Non riteniamo infatti lo svolgimento in presenza programmato da questa Amministrazione idoneo e adeguato alla normativa Covid e alla situazione contingente seppur svolto nel rispetto delle distanze e l'uso delle mascherine, come scritto nella convocazione e pubblicato sul sito istituzionale del Comune. Senza ulteriori polemiche o ipotesi sui pregiudizi giustificativi per tali comportamenti e ipotesi che ognuno può fare in autonomia, qualora il Consiglio non venga svolto in modalità a distanza Dpcm del 18/10/2020 come richiesto anche dalla scorsa primavera noi non riteniamo opportuno partecipare al Consiglio. Diciamo inoltre che detta lettera venga letta in sede di apertura del Consiglio Comunale del 27/11/2020 e consegnata copia a ciascun Consigliere. Questo è quello che è stato scritto, la lettera vi è stata data a tutti e adesso procediamo con l'inizio del Consiglio.

Il punto 1 e 2 li passiamo dopo il punto 6 in modo che Dario e il Vicesindaco avranno un confronto con il Presidente della Regione via Skype insieme con il Commissario Legnini e l'Ing. Spuri.

## VOTAZIONE

Mettiamo a votazione lo spostamento. Favorevoli? All'unanimità.

Partiamo col punto numero 3: programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei storici precedentemente in oggetto di perimetrazione, Visso Capoluogo,

provvedimenti e individuazioni aggregati ai sensi dell'art. 11 e del D.L. 17 ottobre 2019 n. 189 convertito con modificazioni alla Legge 15 dicembre 2016 n. 229 artt. 15 e 16 dell'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017, revoca di un aggregato di cui alla D.C.C. n. 3 del 09/02/2019.

Sindaco

Dario a te la parola.

Responsabile Area Urbanistica

Buonasera a tutti. Allora, riguardo l'argomento numero 3 a seguito di chiarimenti con l'ufficio speciale per la ricostruzione anche a seguito di specifico quesito con cui è stato chiarito che non è possibile costituire un consorzio obbligatorio in presenza di un unico proprietario. Abbiamo proposto d'ufficio la revoca dell'aggregato VIS-GA01 deliberato con la delibera del Consiglio Comunale numero 3 del 9 febbraio 2019 in quanto trattasi dell'edificio di proprietà dell'Istituto del Divino Amore, quello che è situato in Via Ponte Lato, quindi il proprietario è unico e quindi non si può fare un consorzio. Nonostante si parli di un immobile costituito da più edifici, il proprietario è uno e quindi non c'è bisogno fare il consorzio quindi la proposta dell'ufficio è quella di revocare l'aggregato VIS-GA01. Se ci sono incompatibilità... Non so, potrebbe incombere, possono sorgere per tanti motivi, anche se uno è confinante per dire con questo immobile. Per me potete votare.

Sindaco

Passiamo al punto numero 4. La votazione, scusate.

## VOTAZIONE

Favorevoli? All'unanimità. Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? All'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE**  
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 29-12-2020                      Reg. n.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 27-11-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29-12-2020 al 13-01-2021, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 14-01-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-11-2020 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 28-11-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Galassi D.ssa Gabriella Maria